

Avvertenze

1) Il processo di revisione ed aggiornamento degli archivi relativi agli esercizi complementari, soprattutto per quanto riguarda gli “Alloggi in affitto”, gli “Alloggi agro-turistici” e le “Altre strutture ricettive” può comportare, soprattutto in alcune regioni, sensibili variazioni da un anno all’altro nel numero di strutture complementari e del relativo Movimento.

2) Dal confronto tra i dati della Capacità ricettiva e quelli del Movimento dei clienti sono riscontrabili delle incongruenze (dati del Movimento senza dati sulla Capacità ricettiva e viceversa). Tali situazioni hanno una incidenza limitata e dipendono dalle difficoltà riscontrate, da parte degli enti territoriali, nella corretta e completa applicazione delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni della Capacità ricettiva e del Movimento clienti nelle strutture alberghiere e complementari.

3) Gli alloggi agro-turistici, in alcuni casi, non vengono rilevati, in quanto tali strutture sono considerate imprese agricole e, quindi, non di competenza degli organi periferici del turismo, oppure ne viene rilevata solo la Capacità ricettiva. Occorre tenere presente che dal 2002 le *country house* vengono rilevate assieme agli alloggi agro-turistici, poiché entrambe le tipologie di esercizi fanno parte della categoria “turismo rurale”.

4) Per quanto attiene la rilevazione della Capacità ricettiva, si rammenta che dal 2003 la tipologia *Bed and Breakfast* è stata inserita nella categoria “Alloggi privati in affitto”, poiché si tratta di una forma di alloggio caratterizzata da una gestione non imprenditoriale. Il Movimento di tali esercizi, viceversa, è ancora compreso nella voce “Altri esercizi ricettivi”.

5) La voce “Alloggi in affitto iscritti al REC” dal 2000 è stata denominata “Alloggi in affitto” ed include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale. Le principali tipologie sono: le case ed appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i *residence*, le locande.

6) I flussi degli stranieri dei paesi dell’unione europea sono relativi ai residenti dei paesi facenti parte dell’U.E. al 2006.

7) L’analisi dei flussi nazionali per regione di provenienza è ancora incompleta. Infatti, in alcuni casi solo una parte dei flussi nazionali è stata rilevata per regione di provenienza. Di conseguenza il totale degli arrivi e delle presenze italiane, ottenuto come somma dei flussi delle singole regioni di provenienza, risulta inferiore al totale complessivo. Per agevolarne l’utilizzo, in calce alle tavole contenenti tali informazioni, sono stati inseriti anche i totali degli italiani in complesso, corrispondenti a quelli riportati nelle altre tavole.

8) Le “circoscrizioni turistiche” rappresentano le più piccole entità territoriali con riferimento alle quali sono disponibili i dati sul Movimento turistico. Esse possono configurarsi in: Aziende di promozione turistica (Apt), Enti provinciali per il turismo (Ept), Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo (Aacst), raggruppamenti di comuni per tipo di località nell’ambito del territorio dell’Apt o della provincia. La tavola 1.12 (Tav.1.11 per gli anni precedenti), che definisce i comuni compresi in ciascuna circoscrizione turistica, consente una lettura trasparente di tutti i dati ad esse riferiti.

9) Le località di interesse turistico sono quelle rientranti negli ambiti territoriali riconosciuti come turisticamente rilevanti in cui operano gli enti dell’organizzazione pubblica regionale del turismo (Aziende di promozione turistica, Enti provinciali per il turismo, Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo). Si fa presente che nel corso degli anni, a causa della riorganizzazione degli enti, alcune regioni e province hanno aggiornato la classificazione dei comuni secondo la tipologia di località turistica prevalente. Nel 2006 in Emilia-Romagna è stata aggiornata la classificazione di alcuni comuni e per la Sardegna occorre considerare le variazioni conseguenti alla costituzione delle nuove province (cfr. Tav.1.12 – Anno 2006 con la Tav.1.11 – Anno 2005).

10) In ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di segreto statistico (Regolamento Ce n. 322/97, art.9 del d. lgs. n. 322/89), i dati relativi agli arrivi e alle presenze di alcune province e circoscrizioni turistiche sono stati aggregati con quelli riferiti ad altre province o circoscrizioni limitrofe, appartenenti alla stessa regione, quando il numero degli esercizi era al di sotto della soglia prevista per il rispetto del segreto statistico.

Note relative ai dati regionali e provinciali

Capacità ricettiva

La provincia di *Forlì-Cesena* dall'anno 2006 ha comunicato i dati dei "Campeggi" e "Villaggi Turistici" separatamente, mentre per gli anni precedenti erano aggregati.

Per l'anno 2006 sono stati replicati, come per l'anno 2005, i dati del 2004 della provincia di *Viterbo* in quanto non pervenuti dall'organo periferico competente.

La provincia di *Ogliastra*, per i comuni di sua competenza, ha riclassificato alcune strutture ricettive rispetto agli anni precedenti.

Movimento clienti

Per completare i dati del Movimento dei clienti non pervenuti per il 2006 dagli organi periferici competenti sono stati imputati valori identici a quelli riscontrati per il 2005 nei seguenti casi:

- **Emilia-Romagna**: per tutte le circoscrizioni della provincia di *Bologna* per i mesi da ottobre a dicembre.
- **Liguria**: per la provincia di *Genova*, le circoscrizioni del *Tigullio*, per i mesi di settembre e ottobre.
- **Molise**: per la provincia di *Isernia* i mesi di gennaio e ottobre, per la circoscrizione di *Termoli* per i mesi di febbraio, marzo e maggio.
- **Sicilia**
 - *Trapani*: per tutte le circoscrizioni della provincia per i mesi di novembre e dicembre.
 - *Palermo*: per la circoscrizione di *Palermo* e *Monreale* per i mesi da ottobre a dicembre.
 - *Agrigento*: per la circoscrizione di *Sciacca* per il mese di maggio.
 - *Caltanissetta*: per tutte le circoscrizioni della provincia per i mesi di novembre e dicembre; per le circoscrizioni di *Caltanissetta* anche i mesi di agosto e ottobre; per la circoscrizione di *Altri comuni di Caltanissetta* anche i mesi di luglio, agosto e ottobre.
 - *Enna*: per tutte le circoscrizioni della provincia per i mesi di febbraio, agosto e dicembre; per le circoscrizioni di *Enna* e *Altri comuni di Enna* per il mese di marzo.
 - *Ragusa*: per tutte le circoscrizioni della provincia per i mesi da maggio a dicembre.
- **Sardegna**
 - *Cagliari*: per la circoscrizione di *Cagliari* per i mesi di febbraio e luglio.
 - Le circoscrizioni di *Altri Comuni di Sassari, Oristano, Cagliari, Olbia-Tempio* e *Ogliastra* per i mesi da giugno a dicembre: sono stati replicati i dati dei comuni pervenuti in ritardo o non rispondenti, facenti parte delle suddette circoscrizioni. Si tratta di comuni con limitato numero di strutture ricettive, per lo più complementari.

Nel caso del **Lazio** i problemi di mancata collaborazione si protraggono da più tempo e hanno condotto alle seguenti operazioni:

- *Viterbo*: per tutte le circoscrizioni della provincia e per tutti i mesi sono stati imputati gli stessi dati del 2004.
- *Roma*: l'Apt di Roma, ha ripreso nel 2004 la raccolta delle informazioni sul Movimento turistico nelle strutture alberghiere, precedentemente interrotta; la raccolta è comunque risultata incompleta. La mancanza dei dati relativi ad una parte delle strutture alberghiere e di tutti gli esercizi complementari ha comportato la necessità di utilizzare metodi di stima delle mancate risposte differenziati. Per gli esercizi complementari è stato adottato lo stesso metodo di stima utilizzato dal 2003 e ciò rende possibili i confronti con gli anni precedenti. Per le strutture alberghiere, invece, la

disponibilità di informazioni effettive, per quanto parziali, ha consentito di stimare l'universo con lo stesso metodo adottato per il 2004 e 2005.

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-):

quando il fenomeno non esiste;

quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono.

Arrotondamenti - A causa degli arrotondamenti effettuati direttamente dall'elaboratore, può non verificarsi la quadratura verticale ed orizzontale nell'ambito della stessa tavola e fra tavole differenti.